

“I TALENTI DEL FARE”

Il Made in Italy traina il PIL ma tra 5 anni mancheranno 236 mila profili ricercati dalle imprese.

Roma, 30 maggio 2019 - *“Nei prossimi anni alle aziende manifatturiere e a quelle dei servizi tipici del Made in Italy, a cominciare da quelle di eccellenza, mancherà una parte consistente della forza lavoro qualificata che serve alla loro crescita. Le aziende di 5 diversi settori ricercheranno **236.000 talenti, molti dei quali manifatturieri**”.* Lo ha detto **Andrea Illy, Presidente di Altagamma**, la Fondazione cui fanno capo le migliori imprese dell’Alta Industria Culturale e Creativa che promuovono nel mondo lo stile di vita italiano, a margine della Consulta Strategica riunita oggi a Palazzo Montecitorio.

Si è presentato in questa occasione il libro **“I TALENTI DEL FARE”** a cui hanno contribuito le Imprese Altagamma, **Arduino Salatin** (Preside dell’Istituto Universitario Salesiano di Venezia) per la parte di analisi dei dati e **Stefani Micelli** (Professore dell’Università Ca’ Foscari di Venezia) con un capitolo sui Mestieri del Made in Italy quali elementi fondamentali per la qualità dei nostri prodotti.

Il libro si apre con un contributo del **Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Alberto Bonisoli** e del Presidente di Altagamma Andrea Illy, che fotografa la situazione ad oggi partendo da una premessa: in Italia la disoccupazione giovanile si attesta al 30%, ossia 7 punti percentuali in più rispetto alla media dell’Unione Europea (23%). Eppure, nei prossimi cinque anni, le imprese italiane che operano nei settori rappresentati da Altagamma, avranno bisogno di centinaia di migliaia di talenti, per il **70% di figure tecniche e professionali**, che, secondo le previsioni elaborate dalla Fondazione¹, non saranno disponibili.

Secondo il Ministro Bonisoli *“un serio lavoro di recupero dei mestieri manifatturieri e un’offerta formativa adeguata possono essere garantiti grazie al patrimonio inestimabile di competenza delle aziende italiane, con la cooperazione delle Istituzioni. Concorreremo, così, allo sviluppo del settore e alla riqualificazione delle professioni, ma anche alla nascita di nuovi significati e di ulteriori fascinazioni del concetto fatto in Italia”.*

Oltre al libro, è stata presentata la campagna **“MANIfesto”**, uno spot di 30” di sensibilizzazione su questo tema realizzato pro-bono per Altagamma a da **Discovery Italia**, prodotto dal team creativo interno sotto la direzione di **Laura Carafoli, Chief Content Officer** e responsabile di tutti i contenuti del gruppo Discovery in Italia. Lo spot verrà trasmesso in autunno su Real Time (canale 31 del digitale terrestre) così come su altri canali del portfolio Discovery e sarà proposto anche ad altre reti televisive sensibili al tema e che intendono dare un contributo prezioso per la campagna.

Per ciascun settore in cui opera la Fondazione, Altagamma ha evidenziato per la prima volta il numero di professionisti di cui si avrà necessità da qui al 2023 e la somma di queste previsioni porta alla cifra significativa di **236.000 persone**, di cui circa il 70% sono profili tecnici e professionali:

MODA: 46.400 nella moda
DESIGN: 18.300 nel design
ALIMENTARE: 49.000 nell’alimentare
OSPITALITÀ: 33.220 nell’ospitalità
AUTOMOTIVE: 89.400 nell’automotive

¹ I dati elaborati da Altagamma a cura del prof. Arduino Salatin si sono basati sui dati Unioncamere che la Fondazione per la collaborazione

Nel corso della Giornata Altagamma sono intervenuti sul tema anche i rappresentanti di due Imprese Altagamma: **Serge Brunschwig, CEO e Chairman di FENDI** e **Stefano Domenicali, CEO e Chairman di AUTOMOBILI LAMBORGHINI**. Due aziende di settori diversissimi eppure accomunate dalla medesima sensibilità verso l'importanza di promuovere in Italia iniziative di sensibilizzazione pubblica su un'urgenza cruciale per il paese.

Le professionalità più richieste saranno:

- progettisti, meccatronici e manutentori, per il settore automobilistico
- tecnici della vinificazione, tecnici della comunicazione & marketing, addetti all'accoglienza e guide eno-turistiche, per il settore food & beverage
- tecnici specializzati in calzature, pelletteria, sartoria, tessuto e maglieria, nonché prototipisti, per la moda
- specialisti dell'ospitalità, della cura, della ristorazione, nell'ospitalità

In effetti, in Italia, gli studenti che al termine delle scuole secondarie decidono di proseguire gli studi presso gli Istituti Tecnici sono solo il 30,7%, e ancora chi sceglie un Istituto Professionale rappresenta il 15%, laddove i Licei Tradizionali assorbono più della metà degli studenti dopo la licenza media. Gli iscritti agli Istituti Tecnici Superiori italiani sono 10.000, un numero davvero esiguo se paragonato agli allievi degli equivalenti tedeschi, *Fachhochschule*, che arrivano a 880.000, e a quelli francesi che rilasciano il BTS (*Brevet de Technicien Supérieur*) e attraggono 240.000 studenti.

Quali le ragioni di questa situazione e cosa si può fare?

Le ragioni sono complesse e richiedono un'analisi sistemica.

Altagamma propone in primo luogo **la creazione di un Tavolo di Lavoro istituzionale** sul tema della Formazione che possa fare luce sulle diverse criticità. Un tavolo a cui partecipino anche le aziende che sono protagoniste di questo scenario.

In secondo luogo è necessario agire su una valorizzazione e un riposizionamento di questi lavori, che vengono visti dai giovani come poco attraenti.

Per questo **Altagamma ha evidenziato nel libro 24 Altagamma Corporate Academy²**, laboratori di istruzione e apprendistato interni alle aziende che testimoniano il valore che le aziende eccellenti già attribuiscono a questi lavori. Integrando questa sezione con i **77 Istituti Tecnici e Professionali** con cui i marchi Soci della Fondazione si interfacciano per immaginare un futuro dove i "talenti del fare" siano protagonisti.

E sempre a questo scopo lo **spot "MANifesto"** costituisce il potenziale primo tassello di una campagna di sensibilizzazione che Altagamma promuove e che potrebbe raccogliere anche i contributi di altre prestigiose istituzioni e associazioni sul territorio.

#talentidelfare #giornataaltagamma

FONDAZIONE ALTAGAMMA

Altagamma riunisce dal 1992 le migliori imprese dell'Alta Industria Culturale e Creativa che promuovono nel mondo l'eccellenza, l'unicità e lo stile di vita italiani. Unica per la sua trasversalità,

² * Classe di Gelato e Team Massari (**Agrimontana**), Azimut Yachts Academy (**Azimut Benetti**), Scuola dei Maestri Pellettieri (**Bottega Veneta**), Scuola di Arti e Mestieri di Solomeo (**Brunello Cucinelli**), Bvlgari Jewellery Academy (**Bvlgari**), Progetto Desi e Accademia Ducati (**Ducati**), Made To Measure Academy (**Ermenegildo Zegna**), Sistema di Academy FCA (**FCA Group**), Scuola di Pelletteria (**Fendi**), Scuola dei Mestieri (**Ferrari**), École del l'Amour (**Gucci**), Dorchester Collection Academy (**Hotel Principe di Savoia**), Università del Caffè (**illycaffè**), Scuola di Sartoria (**Gruppo Isaia**), Scuola di Alta Sartoria (**Kiton**), Automobili Lamborghini Academy (**Lamborghini**), Accademia dei Mestieri (**Loro Piana**), Istituto dei Mestieri di Eccellenza – IME (**LVMH**), Fondazione Giulia Maramotti - IIS Leopoldo Nobili, Retail Academy e Technical Academy (**Max Mara**), Pomellato Virtuosi – Academy del Gioiello Italiano (**Pomellato**), SR Academy (**Sergio Rossi**), Technogym University (**Technogym**), Bottega dei Mestieri (**Tod's Group**), Bottega Couture (**Valentino**)

Altagamma accoglie 104 brand dei 7 settori della moda, del design, della gioielleria, dell'alimentare, dell'ospitalità, dei motori e della nautica. La Mission di Altagamma è contribuire alla crescita e alla competitività delle imprese dell'industria culturale e creativa italiana, offrendo così anche un contributo allo sviluppo economico del Paese. L'alto di gamma rappresenta un'industria di 115 miliardi di euro, in Italia, e fornisce un contributo al PIL del 6.85%. La quota dell'export è del 53%. Coinvolge 402.000 occupati, diretti e indiretti.

www.altagamma.it

Ufficio stampa Altagamma Edoardo Carloni 3391618463 | carloni@altagamma.it

Ufficio stampa Comin & Partners Lucio Filipponio 3273281717 lucio.filipponio@cominandpartners.com Anja Zanetti 3428443819 | anja.zanetti@cominandpartners.com

Ufficio Stampa Edelman: Emidio Piccione 3666283807 emidio.piccione@edelman.com